

## FORMAZIONE

RIFORMA E FONDI PNRR  
I CANTIERI IN CORSO  
DEGLI ITS PIEMONTESI

a pagina III Sandrucci

# Spazio, gioielli, Ict, moda e agritech I cantieri degli Its al lavoro

Riforma degli Its, fondi del Pnrr, richieste delle imprese per formare più giovani. Gli istituti tecnici del Piemonte sono al punto di svolta. Per diventare una fucina in grado di sfornare quei profili specializzati che servono, e che ora mancano, al rilancio del tessuto produttivo

# C

**i sono corsi torinesi che hanno polverizzato i record italiani, con percentuali di 25 occupati su 26 diplomati.**

L'unico super tecnico «ICT Security Specialist» uscito nel 2020 che ancora non lavora, ha rimandato la firma di un contratto per proseguire con l'università. Tutte e sette le Fondazioni ITS piemontesi che formano tecnici superiori di 5° livello, hanno avuto almeno un corso in fascia premiata nella valutazione nazionale di **Indire** sul biennio terminato nel 2020. Un sistema di formazione terziaria che nel suo piccolo funziona e ora verrà potenziato dalla riforma degli «Istituti tecnici superiori» approvata lo scorso luglio, uno dei punti centrali del Pnrr per l'Istruzione. Sono in fase di erogazione 400 milioni di euro, circa il 10% attesi in Piemonte. Fondamentali per realizzare nuove sedi e acquistare le dotazioni tecnologiche necessarie, in aggiunta ai fondi stanziati ogni anno dalla Regione per le scuole che riducono il «mismatch» tra domanda e offerta di lavoro. Con la riforma, si chiameranno Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) per evitare confusioni con le

scuole secondarie. Sono corsi biennali post diploma, con la partecipazione delle imprese, prevedono il 72% delle ore di lezione tenute da docenti provenienti dal mondo del lavoro e il 35% in stage. Quest'anno i corsi in fase di approvazione sono 39, in partenza entro ottobre. Del tutto gratuiti, sono stati presentati alle famiglie all'«ITS Eurovillage 2022», la due giorni di promozione degli ITS piemontesi che si è tenuta la scorsa settimana all'EnviPark di Torino.

## A caccia di talenti

L'obiettivo è di raddoppiare corsi e iscritti, se non triplicare. Nel biennio 2020 gli ITS piemontesi hanno sfornato 467 diplomati in 19 corsi, l'82,7% occupati entro un anno nelle 7 aree di competenza: ICT, biotecnologie, energia, mecatronica e aerospazio, turismo e beni culturali, agroalimentare, tessile abbigliamento moda. Ma restano una goccia nel mare rispetto all'aumento del fabbisogno in Piemonte di tecnici specializzati. Secondo Unioncamere Anpal, nel trimestre settembre - novembre 2022 in Piemonte si prevedono 100.920 entrate con il 17,8% delle imprese intenzionate ad assumere. Tra le professioni più richieste, 3.520 tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione solo nella provincia di Torino. Un trend che si conferma per i prossimi 10 anni.

Secondo lo studio predittivo di ManpowerGroup in collaborazione con EY, entro il 2030 crescerà in modo significativo il fabbisogno delle figure professionali legate a Industria 4.0.

## Il traino dell'aerospazio

«Trovare le imprese per non è un problema, c'è chi offre un contratto di apprendistato già al primo anno, e non ci mancano nemmeno gli studenti anche tra i fuoriusciti delle università», sostiene Stefano Serra, presidente della Fondazione ITS Aerospazio Meccatronica che vanta il 98% di occupazione tra i suoi diplomati. Nei tre piani della sede dell'ITS in via Braccini a Torino i futuri super tecnici si formano in ambiente virtuale e usano la realtà aumentata per la manutenzione di impianti anche dall'altra parte del mondo.

Il corso per «Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronico-meccatronica per l'aerospazio» si è classificato al primo posto assoluto su 260 corsi attivati in Italia nei diversi ambiti. «Non riuscia-



Superficie 87 %

mo a soddisfare tutte le richieste delle aziende», ammette Giampiero Bonetti, direttore dell'ITS Energia con sede a Pinerolo dove un gruppo di studenti ha realizzato il progetto pluripremiato «Doccia++», una doccia smart che fa risparmiare acqua ed energia.

## Nel Metaverso

Non è da meno l'ITS piemontese in ambito «Information and Communication Technologies», con sede in via Durandi a Torino, da anni al vertice nella sua categoria. «Siamo nel pieno della transizione digitale, i tecnici superiori hanno un ruolo fondamentale nella digitalizzazione di tutti i processi — dice Giulio Genti, presidente della Fondazione ITS ICT —. I corsi sono studiati seguendo le esigenze di specifici settori, come ad esempio il Fintech e questo spiega il successo in particolare del corso in Cyber security». Qui si lavora

in collaborazione con Microsoft, Amazon e Cisco, proiettandosi nel futuro. «I ragazzi hanno realizzato un ufficio di orientamento nel metaverso che speriamo “apra” entro fine anno», aggiunge Genti, presidente anche dell'ITS Turismo e attività culturali, con due sedi a Torino e una a Bra e Alpitour tra i soci della Fondazione. «È un settore che ha grandi intersezioni con le ICT, a partire dai grandi eventi. La scommessa di quest'anno sarà anche quella di reinventare i servizi in altri settori come in quello dei trasporti».

## Scuola di oreficeria

«Persino le fattorie sono ormai aziende tecnologiche 4.0 dove volano i droni», fa notare Fabrizio Berta, presidente dell'ITS Agroalimentare per il Piemonte, con sede a Torino e a Cuneo. «Noi formiamo tecnici in grado di innovare la tradizione». Per il biotech «si punta sulla

chimica green e l'intelligenza artificiale, in forte sviluppo nei prossimi anni», dice Anna Forlenza, direttrice dell'ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita ospitato nel Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Ma il corso più atteso è «Gem», che formerà «tecnici superiori di processo orafico» con marchi come Cartier, Damiani e Chaumet che hanno messo a disposizione 20 mila euro in borse di studio per i futuri iscritti. «Gem» avrà sede a Valenza e si aggiunge quest'anno all'offerta del TAM, l'ITS del tessile, abbigliamento e moda che si trova in Città Studi a Biella.

«L'anno scorso abbiamo realizzato abiti biodegradabili in “SeaCell”, fibra tessile ricavata dalle alghe — spiega Silvia Moglia, direttrice del TAM —. Questo è il futuro che chiedono le nuove generazioni».

**Chiara Sandrucci**

— RIPRODUZIONI PERmesse



Anna Forlenza  
direttore ITS  
Biotecnologie

Il biotech punta sulle tecnologie di frontiera come l'AI e la chimica green. I nostri studenti saranno domani in prima fila nei settori in forte sviluppo



Silvia Moglia  
Abbigliamento  
Moda

L'anno scorso abbiamo realizzato abiti biodegradabili in fibra tessile ricavata dalle alghe. Questo è il futuro che chiedono le nuove generazioni



Fabrizio Berta  
Istituto tecnico  
Agroalimentare

Persino le fattorie sono ormai aziende hitech dove volano i droni. Noi formiamo gli esperti in grado di governare questa rivoluzione



Giulio Genti  
presidente  
ITS ICT

Siamo nel pieno della transizione digitale, i nostri diplomati hanno un ruolo decisivo nel riassetto di tutti i processi aziendali

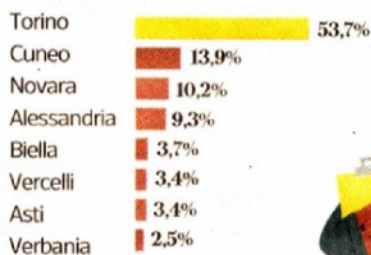


Stefano Serra  
ITS Aerospazio  
Meccatronica

Trovare imprese disposte ad assumere i nostri tecnici non è davvero un problema. La richiesta di lavoro è altissima e supera l'offerta

## NUMERO DI ASSUNZIONI PREVISTE

Tra settembre e novembre 2022



## I DATI



## PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE



## GLI ISTITUTI TECNICI



Fonti: Unioncamere - Excelsior, Its Piemonte

WITHUB

**La riforma**  
Saranno direttamente gli Istituti tecnologici superiori a gestire la prima tranche di 500 milioni di euro prevista dal Pnrr. In tutto saranno messi a disposizione circa 1,5 miliardi di euro di fondi. Ora però gli Its attendono i decreti attuativi

